



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LTIC85700L: SOTTOTENENTE ALFREDO ASPRI

Scuole associate al codice principale:

LTAA85700C: SOTTOTENENTE ALFREDO ASPRI

LTAA85701D: SPERLONGA

LTAA85702E: M.PIA DI SAVOIA (CAPOLUOGO)

LTEE85701P: ISTITUTO COMPRENSIVO ASPRI

LTEE85702Q: SPERLONGA (CAPOLUOGO)

LTMM85701N: BUONARROTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è vicina al 100% sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. L'esigua percentuale di non ammessi è dovuta al numero delle assenze che si sono registrate tra gli alunni stranieri.

Punti di debolezza

I trasferimenti degli studenti sono legati principalmente ai movimenti immigratori. Gli esiti finali degli esami di Stato in percentuale costituiscono un dato non significativo in quanto riferito ad un numero esiguo di alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo;



81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L' Istituto, nel suo complesso, si colloca ad un livello pari o piu' alto delle medie nazionali: - per le classi seconde primaria i punteggi generali sono in linea o superiori rispetto alle medie regionali e nazionali e a scuole con ESCS simile. La distribuzione di alunni nelle categorie di punteggio e' favorevole: la somma delle prime 2 categorie e' inferiore alle medie regionale e nazionale e i valori delle restanti risultano superiori rispetto alle medie. - per le classi quinte primaria i punteggi generali sono in linea o superiori rispetto alle medie regionali e nazionali e rispetto a scuole con ESCS simile. La distribuzione di alunni nelle categorie di punteggio e' in linea con medie regionali e nazionali per la prova di italiano e molto positiva per le altre prove: la somma percentuale delle prime 2 categorie e' inferiore rispetto alle medie mentre i valori delle altre categorie sono superiori rispetto alle medie di riferimento. - per le classi terze scuola sec. I gr e' positiva la percentuale di alunni nei diversi livelli di competenza. Per le prove di italiano e matematica le percentuali sono in linea con le medie di riferimento per i primi 3 livelli, piu' alte nel livello 4, ancora esigue nel livello 5. Per le prove di lingua inglese non risultano alunni nel livello pre-1 e una considerevole percentuale raggiunge il livello A2. La variabilita' tra e dentro le classi

Punti di debolezza

Permane una sensibile variabilita' tra le classi iniziali della scuola primaria che poi va a compensarsi nelle classi successive. Nella scuola secondaria di I grado pur essendo aumentata la quota degli studenti collocata nei livelli positivi rimane ancora esigua quella degli studenti collocati nel livello di competenza piu' alto. Nel confronto con la categoria dei ESCS "alto", le classi della scuola secondaria non raggiungono percentuali adeguate.



evidenza adeguati tassi di omogeneità ed equilibrio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove Invalsi è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale solo in alcune situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola progetta le proprie azioni per competenza; per ciascuna classe sono previste annualmente 4 UDA interdisciplinari che focalizzano l'azione su più di una competenza chiave per l'apprendimento permanente come delineate dalla Raccomandazione del 2018. A tali Uda è legata la valutazione per competenza attraverso la strutturazione di prove autentiche per classi parallele. L'Istituto potenzia la propria azione didattica per il consolidamento delle competenze chiave cogliendo le opportunità che sono offerte da enti e associazioni del territorio. È stato consolidato il processo di analisi quantitativa e qualitativa dei percorsi messi in atto con la predisposizione di strumenti per il monitoraggio di tali competenze in riferimento alla valutazione degli esiti dei progetti che costituiscono l'Ampliamento dell'Offerta formativa: - due rubriche, per la scuola primaria e per la scuola secondaria, per supportare l'osservazione delle competenze attraverso la definizione delle dimensioni di ciascuno dei 4 profili in relazione a ciascuna delle 8 competenze chiave; - griglie di rilevazione dei livelli per l'analisi dei dati delle classi/gruppi coinvolti e dei dati complessivi di ciascun progetto. Tutte le fasi della valutazione delle competenze chiave supportano quindi la valutazione degli studenti al termine

Punti di debolezza

L'attività di monitoraggio delle competenze chiave richiede ancora il perfezionamento degli strumenti di autovalutazione al fine di supportare la valutazione di sistema e coinvolgere tutto il corpo docente in termini di rendicontazione e responsabilità di azione.



della scuola primaria e del primo ciclo che si concretizza con la compilazione del modello di certificazione delle competenze previsto da C.M n° 3/2015.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe e monitorate con gli strumenti predisposti. I docenti di tutte le discipline partecipano alla realizzazione di attività interdisciplinari, osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro nella scuola primaria sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Applicazione delle Nuove Indicazioni del Curricolo del Primo Ciclo di scuola, al fine del raggiungimento dei traguardi previsti dalla normativa e il completo conseguimento delle competenze attraverso l'utilizzo condiviso del curricolo verticale d'Istituto, anche inserito nel Registro Elettronico per le attività inerenti la programmazione e progettazione didattica. Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica di Istituto per Ambiti trasversali riferiti ai tre nuclei concettuali delle linee guida della legge 92/2019. Integrazione del curricolo d'Istituto della scuola primaria ai sensi dell'O.M. 172/2020 sulla valutazione. Adesione a progetti Comunali, Regionali ed Europei per migliorare la conoscenza e il rispetto del territorio e dell'ambiente. Apertura ad una Visione Europeista della formazione di studenti attraverso l'apprendimento della lingua inglese con avvio di progettualità mirata ad un utilizzo critico e responsabile delle nuove tecnologie nel processo formativo per una Cittadinanza digitale consapevole. Cura della progettualità inerente all'accoglienza in tutti gli ordini di scuola ai fini dell'integrazione e dell'inclusione. Promozione di comportamenti finalizzati all'educazione alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nella scuola vi sono strutture di

Punti di debolezza

Non si evidenziano punti di debolezza



riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti e gruppi di lavoro) I docenti effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele ed utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline in riferimento ai traguardi di apprendimento e le competenze. La scuola utilizza prove strutturate per tutte le classi a scopo diagnostico in ingresso e formativo e sommativo (prove di valutazione autentiche con rubriche di valutazione) al termine dei quadrimestri. Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.



Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo differente nei vari plessi dell'Istituto in relazione alle esigenze diverse dell'utenza dei due territori. In ogni plesso dell'Istituto sono presenti ambienti di apprendimento innovativi polifunzionali gestiti da figure designate dal Dirigente. I laboratori, in forma programmata, vengono equamente utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola, già da qualche anno, ha cercato di essere sempre attenta nell'utilizzo di modalità didattiche innovative. L'Istituto ha introdotto pratiche metodologiche innovative attraverso il Coding per l'avvio ai concetti di base della programmazione informatica su 25 classi della scuola primaria. Sono state attivate esperienze di Flipped Classroom nell'ambito matematico-scientifico e di metodologia CLIL nell'area linguistica in alcune classi dell'Istituto. Sono attivi progetti di robotica educativa. La scuola ha aderito a progetti PON FESR e PON FSE per creare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive potenziando la formazione degli alunni sulle competenze di base. In particolare la scuola utilizza quale metodologia inclusiva attiva specifica per l'inclusione la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Nella scuola

Punti di debolezza

Manca uno spazio biblioteca adeguatamente strutturato in entrambi i plessi e una catalogazione dei testi presenti nell'Istituto.



Primaria e Secondaria di primo grado, non sono presenti comportamenti problematici da parte degli studenti. E' presente nel PTOF Il Regolamento D'Istituto tratto dallo Statuto degli studenti e studentesse DPR 235/07. La scuola coinvolge gli studenti, di ogni ordine e grado, attraverso attività specifiche e trasversali che mirano alla promozione di competenze sociali (Educazione all'affettività-Educazione stradale- Educazione alla legalità- Educazione ambientale- Educazione alimentare). E' stato elaborato il documento "Policy di e-safety" per il gestione e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Le regole comuni sono sancite nel patto di corresponsabilità che la scuola condivide con gli studenti e le famiglie. La Didattica Digitale Integrata, introdotta durante la pandemia, è utilizzata quale strumento di arricchimento formativo attraverso la piattaforma G-Suite.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono ben definite, sono condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno attraverso incontri con le famiglie, brochure informativa, pubblicazione del PTOF sul sito della scuola. Personale, studenti e famiglie sono coinvolti nella progettazione. Sono stati individuati chiaramente responsabilità e compiti in relazione alle priorità dell'Istituto e formalizzati nell'organigramma. Le attività dei docenti con incarichi di responsabilità sono definite dal Dirigente Scolastico nella lettera di incarico pubblicata agli atti. I docenti a fine anno scolastico relazionano al Collegio sul lavoro svolto. Gli obiettivi chiave delle aree di processo sono stati ben identificati e inseriti nel Piano di Miglioramento pubblicato sul sito dell'Istituto. L'Istituto ha utilizzato forme di monitoraggio delle aree di processo individuate al fine di riprogettare strategie ed azioni. Per il personale ATA gli incarichi sono definiti nella contrattazione Integrativa di Istituto. In riferimento alla gestione delle risorse economiche i genitori partecipano con contributi volontari per realizzare progetti. (uscite e visite guidate, certificazioni linguistiche,...) Le tematiche dei progetti sono quelle ritenute prioritarie per la scuola, all'interno del Consiglio d'Istituto e Collegio dei Docenti.

Punti di debolezza

La scuola non utilizza sistematicamente forme di rendicontazione esterna delle attività. Le spese non si concentrano sui progetti prioritari ma su più progetti diversi per ordine di scuola e plessi.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

I docenti partecipano ad iniziative promosse dall'amministrazione centrale e da altri Enti accreditati che danno formazione. Sulla base delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA è stato elaborato il Piano di Formazione e Aggiornamento inserito nel PTOF. La ricaduta dell'attività formativa si evidenzia attraverso l'implementazione nel PTOF di progettualità innovative dal punto di vista metodologico-didattico, l'elaborazione e la somministrazione di format condivisi per la valutazione delle Prove Autentiche. Nell'istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, rappresentanti i diversi segmenti scolastici, che producono materiali e esiti di buona qualità in un clima di collaborazione e condivisione. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra figure di sistema e docenti dell'Istituto. I gruppi di lavoro principali sono: i Consigli di Classe della scuola secondaria; gli incontri bimestrali per classi parallele della scuola primaria; le intersezioni tecniche mensili della scuola dell'infanzia; i gruppi Istituzionali: GLL, GLHI, GLHO, Nucleo Autovalutazione, Staff; le commissioni: Continuità e Orientamento. I gruppi di lavoro hanno prodotto materiali e strumenti utilizzabili da tutti i docenti. È stato creato un sito repository per la raccolta di materiali, proposte e

Punti di debolezza

Manca un Database relativo al Curriculum ed alle esperienze formative dei docenti.



tutorial a supporto dell'azione formativa dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Lo scambio professionale tra i docenti è molto presente in tutti gli ordini di scuola e si avvale dei numerosi incontri istituzionali legati alla programmazione e alla verifica delle attività. La presenza di commissioni funzionali alle aree di processo individuate dall'Istituzione ha finalizzato la produzione di materiali ed esiti di buona qualità di cui hanno fruito tutti i docenti. Il percorso è stato sostenuto dall'importante ruolo svolto dalle figure dello staff che fungono da raccordo tra i docenti, e tra i docenti e la direzione, contribuendo alla implementazione di strumenti di lavoro condivisi e alla diffusione di best practices. Sono riconosciute quali attività formative percorsi che comprendono: attività in presenza, di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe e restituzione di prodotti didattici e documentazioni. Tutto ciò ha innescato percorsi di autoformazione finalizzati in particolar modo all'innovazione metodologico-didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituzione partecipa ad accordi di Reti di scuole finalizzate alla formazione e aggiornamento del personale ed al contrasto del fenomeno del bullismo. Impegni di collaborazione sono stati sottoscritti per progetti PON 2014/2020 con scuole (ITS Bianchini di Terracina -ITC L. de Libero di Fondi - IC Milani di Terracina) ed altre associazioni(DnIGICONSUM - Università di Urbino) La scuola realizza manifestazioni con il patrocinio del Comune e di Enti del territorio quali l'Ente Parco. Periodicamente partecipa a incontri con l'Ente locale dedicati soprattutto alla politica di inclusione nonché agli altri servizi offerti dall'Ente (trasporto, mensa). Nel PTOF sono presenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa realizzati in collaborazione con Polizia Locale, associazioni del territorio, Enti locali, Enti pubblici (Acqualatina, enti Parco) e case editrici avvalendosi dell'intervento di Esperti esterni a titolo gratuito. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso incontri programmati. Sono disponibili nel collaborare alle diverse iniziative proposte dalla scuola ed a versare contributi volontari per la loro riuscita (visite guidate, certificazioni linguistiche, esperti esterni) pertanto vengono coinvolte frequentemente per la realizzazione di eventi e attività.

Punti di debolezza

Occorre promuovere un maggior numero di iniziative culturali rivolte alle famiglie e la stesse vanno maggiormente coinvolte nella stesura dei documenti rilevanti per la vita scolastica (es. Patto di corresponsabilità). La partecipazione alle iniziative del territorio è stata condizionata dall' emergenza epidemiologica Covid19.



La scuola utilizza il registro elettronico, il sito e l'Account istituzionale GSuite, per la comunicazione con le famiglie. Effettua monitoraggi di customer satisfaction attraverso l'invio di questionari on-line anonimi utilizzando i moduli Google.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza al meglio le risorse che offre il territorio stabilendo convenzioni con associazioni ed enti, ed avvalendosi anche del contributo di esperti esterni per qualificare l'offerta formativa. Ha sottoscritto accordi di rete finalizzati alla formazione ed all'innovazione metodologico-didattica. Realizza manifestazioni con il patrocinio del Comune e di Enti del territorio quali l'Ente Parco. Pianifica progetti di arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con Polizia Locale, associazioni del territorio, Enti locali, Enti pubblici e case editrici. Dialoga con i genitori per la definizione dell'offerta formativa e la realizzazione di iniziative progettuali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la varianza tra le classi negli esiti delle prove di italiano matematica e inglese

TRAGUARDO

Collocare i valori della varianza tra le classi negli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese nella media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare e consolidare le competenze ed i saperi di base, irrinunciabili per ogni apprendimento successivo, selezionando nelle discipline le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri tra i docenti per realizzare attività didattiche in verticale tra le classi ponte
5. **Continuità e orientamento**
Nella formazione in ingresso delle classi applicare criteri che garantiscano equi-eterogeneità
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare attività di formazione a autoformazione, anche per gruppi di lavoro, su metodologie e pratiche didattiche che promuovano la relazione tra i nuovi modi di apprendimento e la cura ed il consolidamento delle competenze e dei saperi di base.



PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Incrementare la quota degli studenti nei livelli 4 e 5



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare e consolidare le competenze ed i saperi di base, irrinunciabili per ogni apprendimento successivo, selezionando nelle discipline le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi e ambienti di apprendimento che alimentino abilità, competenze e attitudini individuali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere in ogni studente la consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei propri punti di forza da potenziare e di debolezza da colmare.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare attività di formazione a autoformazione, anche per gruppi di lavoro, su metodologie e pratiche didattiche che promuovano la relazione tra i nuovi modi di apprendimento e la cura ed il consolidamento delle competenze e dei saperi di base.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare collaborazioni ampie, per coinvolgere nei percorsi di crescita comune le istituzioni, gli enti locali e tutti i soggetti della vita sociale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze di cittadinanza in relazione all'età evolutiva.

TRAGUARDO

Valutazione positiva delle competenze sociali e civiche osservate nella scuola dell'infanzia e certificate nella scuola primaria e secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i livelli di apprendimento degli ambiti trasversali di educazione civica Nucleo: Costituzione - interazione tra le persone - cittadinanza e partecipazione - diritti sociali e benessere Nucleo: sviluppo sostenibile - persona, ambiente e territorio - contesto globale
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi di apprendimento che favoriscano inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno.
3. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, peer to peer, tutoring, circle time.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere in ogni studente la consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei propri punti di forza da potenziare e di debolezza da colmare.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la collaborazione e il confronto tra i docenti attraverso la composizione di gruppi di lavoro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare strumenti di monitoraggio per l'autovalutazione e la rendicontazione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare attività di formazione a autoformazione, anche per gruppi di lavoro, su metodologie e pratiche didattiche che promuovano la relazione tra i nuovi modi di apprendimento e la cura ed il consolidamento delle competenze e dei saperi di base.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze e le abilità digitali dei docenti sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare collaborazioni ampie, per coinvolgere nei percorsi di crescita comune le istituzioni, gli enti locali e tutti i soggetti della vita sociale.





PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze digitali in relazione all'età evolutiva.

TRAGUARDO

Valutazione positiva delle competenze digitali definite nel curriculum.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi di apprendimento che favoriscano inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche nelle attività didattiche di inclusione per gli alunni BES
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze e le abilità digitali dei docenti sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare collaborazioni ampie, per coinvolgere nei percorsi di crescita comune le istituzioni, gli enti locali e tutti i soggetti della vita sociale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al termine di un triennio in cui lo sviluppo di tutta la progettualità strategica è stato fortemente condizionato e ostacolato dall'impatto della pandemia, l'analisi dei risultati in termini di esiti formativi e l'autovalutazione sui processi attivati, indirizzano le nuove scelte strategiche verso le seguenti finalità: - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; - contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali legate anche alla significativa presenza di studenti immigrati, in percentuale superiore alla media nazionale e regionale. Per perseguire tali finalità occorre ricondurre ad unità le pratiche gestionali- organizzative e didattico- educative nel mirare a: - curare e consolidare le competenze ed i saperi di base; - predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze specifiche (hard skills) alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali (soft skills) per nutrire la cittadinanza attiva; - sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, mettendo in relazione i nuovi modi di apprendimento con la cura ed il consolidamento delle competenze e dei saperi di base.